



“L’immagine che non c’era”

- **sezione scientifica del concorso letterario “La pagina che non c’era”**
a cura di Andrea Baldassarri, Isabella Buono, Paola Cannada Bartoli

Se è vero che un'immagine può essere più esplicativa di tante parole, allora potremmo provare a crearne qualcuna per spiegare la scienza? In effetti il linguaggio scientifico non è fatto solo di simboli, numeri e formule, e non è quindi riservato solo agli addetti ai lavori. Usando un'immagine (per es. un grafico o un diagramma) si può comunicare un concetto preciso in maniera molto immediata. Dunque si può provare a “divulgare” la scienza con la creatività, senza perdere il necessario rigore.

Questo concorso invita i partecipanti ad illustrare, nel senso letterale del termine, un concetto espresso nel libro *Temperatura, energia, entropia* di Andrea Baldassarri, aggiungendo al libro “l'immagine che non c'era”. Ad esempio la figura potrebbe illustrare un passaggio del capitolo dedicato alle fonti di energia, la cui lettura non richiede conoscenze fisico-matematiche troppo specifiche.

Per prepararsi alla sfida, gli studenti interessati incontreranno l'autore del libro, ricercatore presso l'Istituto dei sistemi complessi del CNR, per discutere del problema energetico, delle conseguenze sull'economia e sull'ambiente e delle possibili soluzioni. Nel corso del seminario verranno fornite anche indicazioni e suggerimenti per l'elaborazione delle immagini.

Possono partecipare singoli studenti o gruppi di studenti i cui istituti siano iscritti per l'anno corrente al concorso *La pagina che non c'era* anche di classi/indirizzi di studio diversi della stessa scuola.

L'immagine, da inserire in un punto a piacere, può essere di diverso tipo, come ad esempio:

- un “infografico” o una cronologia grafica (“timeline”)
- un disegno a mano libera o una fotografia originali (eventualmente rielaborati con software specifici)
- un'immagine ottenuta rielaborando immagini non originali*

L'immagine deve essere corredata da una legenda (max 200 battute); nel testo deve essere inserita la dicitura “Vedi fig. X” nel punto ritenuto più opportuno.

L'elaborato, in forma cartacea o digitale salvato su un cd o una *pendrive* in uno dei seguenti quattro formati PDF, JPEG, BMP, PNG deve essere spedito come specificato ai punti 6 e 7 del

* * È obbligatorio citare il proprietario dei diritti e, qualora non si riesca a risalirvi, vanno comunque citate le fonti utilizzate.

bando de *La pagina che non c'era*, indicando che si partecipa alla sezione scientifica del concorso.

L'immagine migliore sarà premiata con dei libri di divulgazione scientifica.